

FantastiKa Review



PDF it

Robot



Photo soundcloud.com

La parola *robota* significa in cecoslovacco “ lavoro pesante”, è diventata sinonimo di macchina che si sostituisce all’ uomo in vari lavori e soprattutto nei lavori pesanti. La sua origine meccanica e di macchina, si è andata evolvendo, includendo oggi strutture elettroniche o computer e cervelli artificiali. Nato per aiutare l’ uomo nel suo lavoro, oggi un robot può coprire vari funzioni. Un equivalente semantico di robot è Job che in inglese significa lavoro pesante. La fantasia, ma anche le nuove progettazioni, hanno dato al robot un aspetto antropomorfo. Sue espansioni soprattutto nella letteratura fantastica e nel cinema, sono il replicante, l’ androide e il cyborg.

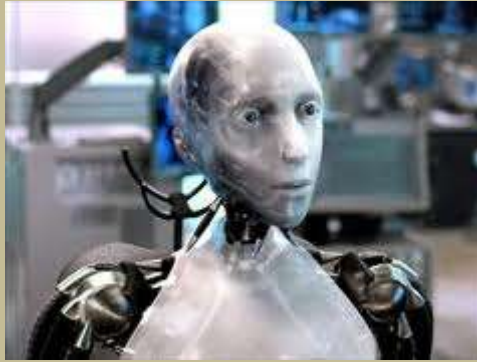


Photo focus.it

Dobbiamo l'origine letteraria del *robot* ad uno scrittore e commediografo cecoslovacco, Karel Capek, che nel 1920 mise in scena un dramma, Robot Universali Rossum, immaginando una società di robot che si ribellano al loro padrone, ma il ricorso letterario a robot, automi o altro è più antico e risale a Poe, a Hoffman, a Villiers de L'Isle Adam. Nell'Universo degli scrittori e degli scrittori di fantascienza, Isaac Asimov occupa un posto particolare con la sua serie di romanzi e racconti sul tema del robot.



Photo Start.bg.

Ma il robot come automa o statua che si muove da sola, o pupo meccanico, è molto antica e risale forse ai greci o forse agli egizi. Lo ritroviamo nei miti e nei racconti di creature straordinarie. Più tardi, in pieno Medio Evo la religione e il mondo ebraico ci presenta Golem, una creatura che ha molto del robot o automa, ma Golem è una creatura creata magicamente. Sappiamo che Leonardo Da Vinci progettò e forse costruì degli automi, e che costruire automi fu la passione del Cinquecento, del Seicento e del Settecento di ingegneri avvolte a metà strada con l'Occultismo e la Magia. Nel 1738 troviamo l'androide di Jacques Vaucanson. E' chiaro che ancora i robot servivano a divertire o stupire ed erano assimilati ai giocattoli.



Photo It.wikipedia.org

Più tardi film come Metropolis, Blade Runner, Guerre Stellari, Terminator hanno riproposto sugli schermi e in Televisione la figura del robot o dell' androide, o del replicante. Oggi un robot è un computer con un cervello artificiale. Alcuni vengono inviate sugli altri pianeti come sonde, su Marte o sulla Luna e fanno parte dell' alta ingegneria spaziale. Robot vengono costruiti dalla industria delle armamenti, ma anche con fini e scopi pacifici e sociali, come i robot usati negli ospedali.

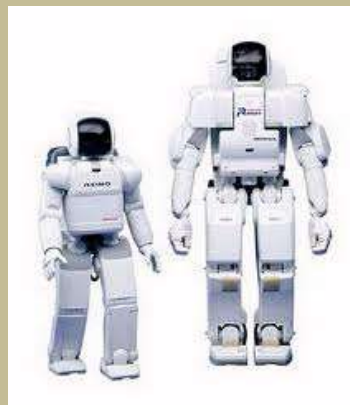


Photo joyofarchitecture.blogspot.com

L' immagine che più diverte e affascina l' uomo è naturalmente quella del robot antropomorfo. Il giapponese ASIMO è uno dei più noti. Si tratta di un robot antropomorfo costruito dalla Honda, alto circa 1,30 centimetri e dall' aspetto di un astronauta. Il suo nome sta per Advanced Step in Innovative Mobility, ed è stato preceduto dai robot giapponesi degli anni Ottanta. Inoltre le ditte ingegneristiche nipponiche hanno portato avanti progetti di animali robotizzati, come Aibo della Sony. Oggi la robotica è una scienza in continua espansione.



Link FantastiKa Albi and FantastiKa Review

<http://www.fantastikalbi.it/?p=2343>

<http://www.fantastikalbi.it/?p=932>

<http://www.fantastikalbi.it/?p=2466>

<http://www.fantastikalbi.it/?p=3355>

<http://www.fantastikalbi.it/?p=3176>

<http://www.fantastikalbi.it/?p=2310>



My Facebook Wall

<http://www.facebook.com/notes/salvo-gagliardo/encyclopedia-del-saperescience-fiction-la-fantascienza3cyber-punk-cyber-popthew/10150714641639417>

<http://www.facebook.com/notes/salvo-gagliardo/encyclopedia-del-saperescience-fiction-la-fantascienza2cyber-punk-cyber-popscie/10150710387729417>

<http://www.facebook.com/notes/salvo-gagliardo/encyclopedia-del-saperescience-fiction-la-fantascienza1/10150710051894417>